



EDOARDO ALDO CERRATO, C. O.  
Vescovo di Ivrea

### Messaggio ai Giovani della Pastorale Giovanile Diocesana per il nuovo Calendario

Ivrea, 18 Ottobre 2013,  
festa di s. Luca evangelista

Cari Amici,

è il secondo calendario sul quale sono stato invitato a scrivere un messaggio ed un saluto. Sono qui da un anno, e le “prime volte” stanno ormai per terminare, se già non lo sono del tutto...

Che dirvi quest’anno?

Mentre alcuni di voi erano in partenza per la GMG di Rio, vi ho mandato un saluto ricordandovi che «tutti i popoli» ai quali il tema della Giornata vi invitava ad andare per farli discepoli di Cristo – «*Andate e fate discepoli tutti i popoli!*» – per voi sono innanzitutto i vostri amici, i compagni di scuola, i ragazzi e le ragazze che conoscete in vari ambienti: quelli, in particolare, che non condividono il vostro cammino di fede.

Questi ultimi sono tanti, molti più di voi. Occorre incontrarli perché qualcuno deve far loro percepire che, se essi sono lontani, il Signore non è certo lontano da essi.

C’è bisogno del vostro impegno. E il Vescovo confida che sarete coraggiosi e generosi, poiché che cos’è un giovane se è privo di queste qualità? Che cos’è un cristiano, senza di esse?

Per questo, nella lettera alla diocesi per l’inizio dell’anno pastorale, ho proposto una “*Missione dei giovani ai giovani*”.

Certamente non vi sfugge la sottolineatura. Siete voi i chiamati a compiere questa missione. Voi incaricati di svolgerla, nelle forme che individuerete all’interno della “Pastorale Giovanile”, in collaborazione con altri che si rendono disponibili.

Ho fiducia in voi, cari amici, e mi fido di voi. Chi è andato a Rio già vi ha raccontato l’esperienza che ha fatto e che il Santo Padre ha incaricato di portare a tutti, giunti a casa.

Pregate, pensate, riflettete, progettate. E agite!

Amate Gesù Cristo concretamente, lasciando che Egli trasformi la vostra vita. E agite!

Non è più il tempo – se mai lo è stato – di accontentarci di noi che ci siamo. E’ il tempo della MISSIONE!

Coraggio! Siate coraggiosi, cioè credenti!

Ad ognuno di voi un forte abbraccio

✠ Edoardo, Vescovo